

		PMC (5.2.3 – pg. 128)			
<b>P157</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – le aree di stoccaggio, ove necessario in funzione della tipologia dei rifiuti e dei contenitori, devono essere adeguatamente protette, mediante apposito sistema di canalizzazione, dalle acque meteoriche esterne	PIC (9.6.3 – pg. 947)  PMC (5.2.3 – pg. 128)			X
<b>P158</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – i siti di stoccaggio devono essere dotati di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici	PIC (9.6.3 – pg. 947)  PMC (5.2.3 – pg. 128)			X
<b>P159</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – le acque meteoriche devono essere gestite in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. 152/06 all'art. 113, dal Decreto del Commissario delegato all'emergenza ambientale n. 282 del 21/11/2003, nonché dalla delibera della G.R. n. 1441 del 4/8/2009, e dal giudicato ex Sentenza del Consiglio di Stato n. 4648/2005.	PIC (9.6.3 – pg. 947)  PMC (5.2.3 – pg. 128)			X
<b>P160</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – deve essere assicurato che le infrastrutture di drenaggio delle aree di stoccaggio siano dimensionate in modo tale da poter contenere ogni possibile spandimento di materiale contaminato e che gli spandimenti derivanti dai rifiuti tra loro incompatibili non possano venire in contatto gli uni con gli altri, anche in caso di sversamenti accidentali	PIC (9.6.3 – pg. 948)  PMC (5.2.3 – pg. 128)			X
<b>P161</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – gli accessi a tutte le aree di stoccaggio (p. es. accessi pedonali e per i carrelli elevatori) devono sempre essere mantenuti sgomberi, in modo tale che la movimentazione dei contenitori non renda necessario lo spostamento di altri contenitori che bloccano le vie di accesso (con l'ovvia eccezione dei fusti facenti	PIC (9.6.3 – pg. 948)  PMC			X

	parte della medesima fila)	(5.2.3 - pg. 128)			
<b>P162</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio - deve essere predisposto un piano di emergenza che contempli l'eventuale necessità di evacuazione del sito	PIC (9.6.3 - pg. 948)  PMC (5.2.3 - pg. 128)			X
<b>P163</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio - i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento	PIC (9.6.3 - pg. 948)  PMC (5.2.3 - pg. 129)			X
<b>P164</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio - i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello	PIC (9.6.3 - pg. 948)  PMC (5.2.3 - pg. 129)			X
<b>P165</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio - i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati	PIC (9.6.3 - pg. 948)  PMC (5.2.3 - pg. 129)			X
<b>P166</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio - i rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p. es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con	PIC (9.6.3 - pg. 948)  PMC (5.2.3 - pg. 129)			X

	P'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.				
<b>P167</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di container chiusi	PIC (9.6.3 – pg. 948)  PMC (5.2.3 – pg. 129)			X
<b>P168</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – i contenitori e/o serbatoi devono essere provvisti di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso	PIC (9.6.3 – pg. 948)  PMC (5.2.3 – pg. 129)			X
<b>P169</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati	PIC (9.6.3 – pg. 948)  PMC (5.2.3 – pg. 129)			X
<b>P170</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto in progetto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che, di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra	PIC (9.6.3 – pg. 948)  PMC (5.2.3 – pg. 129)			X
<b>P171</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – la gestione del CFC e degli HCF deve avvenire in conformità a quanto previsto dalla normativa di settore	PIC (9.6.3 – pg. 948)  PMC (5.2.3 – pg. 129)			X

<b>P172</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – lo stoccaggio degli oli usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio, n. 95, e successive modificazioni, e al decreto ministeriale 16 maggio 1996, n. 392	PIC (9.6.3 – pg. 948)  PMC (5.2.3 – pg. 129)		X	
<b>P173</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – qualora lo stoccaggio avvenga in cumuli, detti cumuli devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti, che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante. L'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta. Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree confinate e i rifiuti pulverulenti devono essere protetti a mezzo di appositi sistemi di copertura	PIC (9.6.3 – pg. 949)  PMC (5.2.3 – pg. 129)			X
<b>P174</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo tale che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi	PIC (9.6.3 – pg. 949)  PMC (5.2.3 – pg. 129)			X
<b>P175</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – lo stoccaggio degli pneumatici deve essere effettuato separatamente dagli altri rifiuti infiammabili con idonea copertura, in modo da evitare ristagni d'acqua all'interno degli stessi	PIC (9.6.3 – pg. 949)  PMC (5.2.3 – pg. 129)			X
<b>P176</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento e stoccaggio; deve essere, inoltre, garantita la presenza di detersivi e sgrassanti	PIC (9.6.3 – pg. 949)  PMC (5.2.3 – pg. 130)			X
<b>P177</b>	Prescrizioni minime per lo stoccaggio – devono essere adottate tutte le	PIC			X

	cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose e/o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse	(9.6.3 – pg. 949)  PMC (5.2.3 – pg. 130)			
<b>P178</b>	La manutenzione dell'impianto di stoccaggio dovrà essere garantita attraverso la messa a punto del seguente sistema: <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione di procedure per una regolare ispezione e manutenzione delle aree di stoccaggio – inclusi fusti, serbatoi, pavimentazioni e bacini di contenimento. Le ispezioni devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita. Nelle registrazioni devono essere annotate dettagliatamente le azioni correttive attuate. I difetti devono essere riparati con la massima tempestività. Se la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, dei pozzetti o delle pavimentazioni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati</li> </ul>	PIC (9.6.3 – pg. 949)  PMC (5.2.3 – pg. 130)			<b>X</b>
<b>P179</b>	La manutenzione dell'impianto di stoccaggio dovrà essere garantita attraverso la messa a punto del seguente sistema: <ul style="list-style-type: none"> <li>• devono essere effettuate ispezioni giornaliere delle condizioni dei contenitori e dei bancali e queste ispezioni devono essere annotate in forma scritta. Se un contenitore risulta essere danneggiato, presenta perdite o si trova in uno stato deteriorato, devono essere presi provvedimenti quali l'infustamento del contenitore in un contenitore di maggiori dimensioni o il trasferimento del contenuto in un altro contenitore. Bancali danneggiati in modo tale che la stabilità dei contenitori è, o potrebbe essere, compromessa devono essere sostituiti. Regge in materiale plastico devono essere utilizzate solo per assicurare una stabilità di tipo secondario per lo stoccaggio di fusti/contenitori, in aggiunta all'utilizzo di bancali in uno stato di conservazione appropriato</li> </ul>	PIC (9.6.3 – pg. 949)  PMC (5.2.3 – pg. 130)			<b>X</b>
<b>P180</b>	La manutenzione dell'impianto di stoccaggio dovrà essere garantita attraverso la messa a punto del seguente sistema: <ul style="list-style-type: none"> <li>• deve essere programmata ed osservata un'ispezione di routine dei serbatoi, incluse periodiche verifiche dello spessore della</li> </ul>	PIC (9.6.3 – pg. 949)			<b>X</b>

	membrature. Qualora si sospettino danni o sia stato accertato un deterioramento, il contenuto dei serbatoi deve essere trasferito in uno stoccaggio alternativo appropriato. Queste ispezioni dovrebbero essere preferibilmente effettuate da personale esperto indipendente e deve essere mantenuta traccia scritta sia delle ispezioni effettuate che di ogni azione correttiva adottata	PMC (5.2.3 - pg. 130)			
<b>P181</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno:</b> la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio connesso alla movimentazione dei rifiuti e dotato di idonee protezioni atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione	PIC (9.6.4.1 - pg. 950)  PMC (5.2.4.1 - pg. 131)			X
<b>P182</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno:</b> le aree interessate dalla movimentazione dei rifiuti e dalle soste operative dei mezzi, dalla messa in riserva, dalla presenza di attrezzature, operanti a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere pavimentate e realizzate in modo da convogliare le acque in pozzetti di raccolta a tenuta	PIC (9.6.4.1 - pg. 950)  PMC (5.2.4.1 - pg. 131)		X	
<b>P183</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno:</b> le aree dove si svolgono attività di messa in riserva, selezione e cernita, stoccaggio dei materiali risultanti da queste operazioni, devono essere mantenute distinte tra loro e essere identificabili mediante idonee segnalazioni	PIC (9.6.4.1 - pg. 950)  PMC (5.2.4.1 - pg. 131)		X	
<b>P184</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno:</b> i rifiuti sottoposti all'operazione di messa in riserva (R13), devono essere avviati a successive operazioni di recupero entro sei mesi dalla presa in carico sul registro di carico e scarico. Il gestore deve garantire l'avvenuta consegna dei rifiuti ad impianti di recupero	PIC (9.6.4.1 - pg. 950)  PMC (5.2.4.1 - pg. 131)			X
<b>P185</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno:</b> il quantitativo massimo di rifiuti da sottoporre alle operazioni di messa in riserva (R13) non deve superare le 10.000 tonnellate/anno	PIC (9.6.4.1 - pg. 950)			X

		PMC (5.2.4.1 - pg. 131)			
<b>P186</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno:</b> l'area dove viene effettuata l'operazione di messa in riserva deve essere provvista di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;</li> <li>• adeguato sistema di raccolta e allontanamento dei reflui; il sistema deve terminare in pozzetti di raccolta "a tenuta" di idonee dimensioni, il cui contenuto deve essere avviato agli impianti di trattamento;</li> </ul>	PIC (9.6.4.1 - pg. 950)  PMC (5.2.4.1 - pg. 131)			X
<b>P187</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno:</b> il Gestore deve provvedere a mantenere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva	PIC (9.6.4.1 - pg. 951)  PMC (5.2.4.1 - pg. 131)			X
<b>P188</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno:</b> la superficie del settore di conferimento deve essere pavimentata. La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita	PIC (9.6.4.1 - pg. 951)  PMC (5.2.4.1 - pg. 132)			X
<b>P189</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno (messa in riserva in cumuli):</b> la messa in riserva dei rifiuti in cumuli, deve essere realizzata su basamenti pavimentati	PIC (9.6.4.1 - pg. 951)  PMC (5.2.4.1 - pg. 132)			X

<b>P190</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno (messa in riserva in cumuli):</b> l'area deve essere provvista di sistemi di copertura a protezione dei cumuli dalle acque meteoriche e dall'azione del vento con dispositivi mobili o fissi	PIC (9.6.4.1 - pg. 951)  PMC (5.2.4.1 - pg. 132)			X
<b>P191</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno (messa in riserva in cumuli):</b> l'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta "a tenuta" di capacità adeguate, il cui contenuto deve essere periodicamente avviato all'impianto di trattamento	PIC (9.6.4.1 - pg. 951)  PMC (5.2.4.1 - pg. 132)			X
<b>P192</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno (messa in riserva in cumuli):</b> la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi	PIC (9.6.4.1 - pg. 951)  PMC (5.2.4.1 - pg. 132)			X
<b>P193</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno (messa in riserva in cumuli):</b> devono essere adottate tutte le cautele per impedire la dispersione di polveri nonché la formazione degli odori; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse	PIC (9.6.4.1 - pg. 951)  PMC (5.2.4.1 - pg. 132)			X
<b>P194</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno (messa in riserva in cumuli):</b> i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero	PIC (9.6.4.1 - pg. 951)  PMC (5.2.4.1 - pg. 132)			X
<b>P195</b>	<b>Attività di R13 e adeguamento volumetrico rifiuti in legno:</b> lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare	PIC (9.6.4.1 - pg.			X

	le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero	951)  PMC (5.2.4.1 - pg. 132)			
P196	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario:</b> la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio connesso alla movimentazione dei rifiuti e dotato di idonee protezioni atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione	PIC (9.6.4.2 - pg. 951)  PMC (5.2.4.2 - pg. 132)			X
P197	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario:</b> le aree interessate dalla movimentazione dei rifiuti e dalle soste operative dei mezzi, dalla messa in riserva, dalla presenza di attrezzature, operanti a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere pavimentate e realizzate in modo da convogliare le acque in pozzetti di raccolta a tenuta	PIC (9.6.4.2 - pg. 951)  PMC (5.2.4.2 - pg. 132)		X	
P198	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario:</b> le aree dove si svolgono attività di messa in riserva, selezione e cernita, stoccaggio dei materiali risultanti da queste operazioni, devono essere mantenute distinte tra loro e essere identificabili mediante idonee segnalazioni	PIC (9.6.4.2 - pg. 952)  PMC (5.2.4.2 - pg. 132)			X
P199	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario:</b> i rifiuti sottoposti all'operazione di messa in riserva (R13), devono essere avviati a successive operazioni di recupero entro sei mesi dalla presa in carico sul registro di carico e scarico. Il gestore deve garantire l'avvenuta consegna dei rifiuti ad impianti di recupero	PIC (9.6.4.2 - pg. 952)  PMC (5.2.4.2 - pg. 132)			X
P200	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario:</b> il quantitativo massimo di rifiuti da sottoporre alle operazioni di messa in riserva (R13) non deve superare le 70.000 tonnellate/anno	PIC (9.6.4.2 - pg. 952)			X

		PMC (5.2.4.2 - pg. 133)			
<b>P201</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario: l'area dove viene effettuata l'operazione di messa in riserva deve essere provvista di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;</li> <li>• adeguato sistema di raccolta e allontanamento dei reflui; il sistema deve terminare in pozzetti di raccolta "a tenuta" di idonee dimensioni, il cui contenuto deve essere avviato agli impianti di trattamento</li> </ul>	PIC (9.6.4.2 - pg. 952)  PMC (5.2.4.2 - pg. 133)		X	
<b>P202</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario: il gestore deve provvedere a mantenere distinte le aree dove avviene il conferimento da quelle di messa in riserva</b>	PIC (9.6.4.2 - pg. 952)  PMC (5.2.4.2 - pg. 133)			X
<b>P203</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario (messa in riserva in cumuli): la messa in riserva dei rifiuti in cumuli, deve essere realizzata su basamenti pavimentati</b>	PIC (9.6.4.2 - pg. 952)  PMC (5.2.4.2 - pg. 133)		X	
<b>P204</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario (messa in riserva in cumuli): l'area deve essere provvista di sistemi di copertura a protezione dei cumuli dalle acque meteoriche e dall'azione del vento con dispositivi mobili o fissi, laddove previsto dalla normativa in vigore</b>	PIC (9.6.4.2 - pg. 952)		X	
<b>P205</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario (messa in riserva in cumuli): l'area deve essere provvista di sistemi di copertura a protezione dei cumuli dalle acque meteoriche e dall'azione del vento con dispositivi mobili o fissi.</b>	PMC (5.2.4.2 - pg. 133)		X	
<b>P206</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei</b>	PIC		X	

	<b>frammenti metallici, di materiale refrattario (messa in riserva in cumuli):</b> l'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta "a tenuta" di capacità adeguate, il cui contenuto deve essere periodicamente avviato all'impianto di trattamento	(9.6.4.2 - pg. 952)  PMC (5.2.4.2 - pg. 133)			
<b>P207</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario (messa in riserva in cumuli):</b> la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi	PIC (9.6.4.2 - pg. 952)  PMC (5.2.4.2 - pg. 133)		X	
<b>P208</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario (messa in riserva in cumuli):</b> devono essere adottate tutte le cautele per impedire la dispersione di polveri nonché la formazione degli odori; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse	PIC (9.6.4.2 - pg. 953)  PMC (5.2.4.2 - pg. 133)			X
<b>P209</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario (messa in riserva in cumuli):</b> i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero	PIC (9.6.4.2 - pg. 953)  PMC (5.2.4.2 - pg. 133)			X
<b>P210</b>	<b>Attività di R13, previa eventuale cernita e separazione dei frammenti metallici, di materiale refrattario:</b> lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero	PIC (9.6.4.2 - pg. 953)  PMC (5.2.4.2 - pg. 134)			X
<b>P211</b>	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> la superficie dedicata al conferimento delle traverse deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle	PIC (9.6.4.3 - pg. 953)			X

	attrezzature in ingresso ed uscita	PMC (5.2.4.3 – pg. 134)			
P212	<p><b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> l'area di deposito temporaneo o di stoccaggio delle traverse impregnate con sostanze pericolose deve essere provvista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguati sistemi di pavimentazione per evitare la contaminazione del suolo sottostante;</li> <li>• l'area deve essere dotata dei sistemi di protezione previsti per la messa in riserva dei rifiuti in cumuli dal D.M. 29/01/2007;</li> <li>• un adeguato sistema di canalizzazione a difesa dalla acque meteoriche esterne;</li> <li>• un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento;</li> <li>• una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta;</li> <li>• idonea recinzione in quanto lo stoccaggio deve avvenire in aree confinate;</li> <li>• <i>un settore di conferimento separato da quello dello stoccaggio.</i></li> </ul>	PIC (9.6.4.3 – pg. 953)  PMC (5.2.4.3 – pg. 134)			X
P213	<p><b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> per l'area di stoccaggio dei rifiuti pericolosi deve, inoltre, essere prevista apposita segnaletica, ben visibile per dimensioni e collocazione, con tabelle indicanti le norme per il comportamento, per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente</p>	PIC (9.6.4.3 – pg. 953)  PMC (5.2.4.3 – pg. 134)			X
P214	<p><b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> la movimentazione e il deposito temporaneo o lo stoccaggio devono avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi</p>	PIC (9.6.4.3 – pg. 953)  PMC (5.2.4.3 – pg. 134)			X
P215	<p><b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> allestimento di un settore di stoccaggio delle traverse separato da quelli</p>	PIC (9.6.4.3 – pg.			X

	utilizzati per lo stoccaggio di altri materiali che garantisca la separazione in lotti distinti da altre tipologie di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi	954) PMC (5.2.4.3 - pg. 134)			
P216	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> apposita contabilità che consenta in caso di controllo di verificare il rispetto dei limiti temporali per l'applicazione della fattispecie di deposito temporaneo	PIC (9.6.4.3 - pg. 954)			X
P218	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> i cumuli devono essere posti ad opportuna distanza da sostanze infiammabili in modo da prevenire lo sviluppo di incendi	PIC (9.6.4.3 - pg. 954)  PMC (5.2.4.3 - pg. 134)			X
P219	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero	PIC (9.6.4.3 - pg. 954)  PMC (5.2.4.3 - pg. 134)			X
P220	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> la valutazione tecnica, finalizzata alla valutazione del materiale effettivamente, direttamente ed oggettivamente riutilizzabile senza successivo trattamento deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data in cui la traversina viene tolta d'opera. La documentazione relativa alla valutazione tecnica deve essere conservata	PIC (9.6.4.3 - pg. 954)  PMC (5.2.4.3 - pg. 134)			X
P221	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> l'idoneità della traversa deve essere verificata con un attento controllo visivo effettuato da un Operatore esperto, che utilizzerà anche particolari tecniche di seguito descritte per evidenziare alcuni difetti del legno. In particolare, si dovrà verificare che le traverse non presentino i difetti illustrati in termini di "Marcescenza", "Fenditure	PIC (9.6.4.3 - pg. 954)  PMC (5.2.4.3 - pg.			X

	longitudinali”, “Danni superficiali” e “Deformazioni”	135)			
<b>P222</b>	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> il terreno del piazzale dove è previsto l'accatastamento di tutte le traverse deve essere piano e sistemato in modo tale che su esso non possa stagnare l'acqua piovana, deve inoltre essere tenuto sgombro da erbe, rifiuti, ecc.	PIC (9.6.4.3 – pg. 955)  PMC (5.2.4.3 – pg. 136)			X
<b>P223</b>	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> la distanza minima del primo strato di traverse da terra deve essere di 25 cm.	PIC (9.6.4.3 – pg. 955)  PMC (5.2.4.3 – pg. 136)			X
<b>P224</b>	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> per ogni catasta/fila devono essere affissi degli appositi cartelli con l'indicazione “traverse in legno riutilizzabili tal quali”	PIC (9.6.4.3 – pg. 955)  PMC (5.2.4.3 – pg. 136)			X
<b>P225</b>	<b>Attività di deposito temporaneo delle traversine ferroviarie:</b> il quantitativo massimo di traverse da stoccare ed avviare a recupero è pari a 3.000 tonnellate	PIC (9.6.4.3 – pg. 955)  PMC (5.2.4.3 – pg. 136)			X
<b>P226</b>	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> gli pneumatici giudicati ricostruibili devono essere chiaramente identificati e stoccati separatamente dagli altri pneumatici, prima del conferimento ai soggetti autorizzati alla ricostruzione	PIC (9.6.4.4 – pg. 955)  PMC (5.2.4.4 – pg. 136)			X
<b>P227</b>	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> devono essere	PIC			X

	messe in atto apposite misure per prevenire il rischio di incendi, fermo restando l'applicazione di tutte le norme in materia di prevenzione incendi.	(9.6.4.4 - pg. 955)  PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			
<b>P228</b>	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> il gestore dell'impianto deve garantire la presenza di personale professionalmente adeguato ed edotto del rischio. Deve essere inibito l'ingresso a personale non autorizzato	PIC (9.6.4.4 - pg. 955)  PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			X
<b>P229</b>	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> l'area dove viene effettuata la selezione e la cernita degli pneumatici deve essere separata dalle aree di stoccaggio degli pneumatici ricostruibili e da quelli dichiarati fuori uso. Ogni settore deve essere indicato con apposita cartellonistica	PIC (9.6.4.4 - pg. 955)  PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			X
<b>P230</b>	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> la singola partita di pneumatici non dovrà permanere all'interno dell'area per più di 12 mesi	PIC (9.6.4.4 - pg. 955)  PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			X
<b>P231</b>	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> qualora lo stoccaggio degli pneumatici sia nelle fasi precedenti che successive alla verifica sulla ricostruibilità avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati. L'altezza dei cumuli non dovrà superare i 3,5 m. La valutazione tecnica, finalizzata alla valutazione dello pneumatico deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di messa in deposito	PIC (9.6.4.4 - pg. 955)  PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			X
<b>P232</b>	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> qualora lo stoccaggio avvenga in cassoni, questi dovranno essere posizionati su una superficie pavimentata con idonea pendenza. I cassoni dovranno	PIC (9.6.4.4 - pg. 955)			X

	avere un volume max di 20 m <sup>3</sup> e non potranno essere utilizzati più di 2 cassoni contemporaneamente.	PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			
P233	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> lo stoccaggio deve avvenire in modo tale che la capacità di stoccaggio istantanea massima non superi le 700 tonnellate	PIC (9.6.4.4 - pg. 955)  PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			X
P234	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> l'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta "a tenuta" di capacità adeguate, il cui contenuto deve essere periodicamente avviato all'impianto di trattamento	PIC (9.6.4.4 - pg. 955)  PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			X
P235	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> all'interno dell'area nella quale si svolge l'attività è fatto divieto di accatastamento di qualsiasi materiale di altro genere	PIC (9.6.4.4 - pg. 955)  PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			X
P236	<b>Attività di deposito temporaneo pneumatici fuori uso:</b> devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e polveri	PIC (9.6.4.4 - pg. 955)  PMC (5.2.4.4 - pg. 136)			X
P237	<b>Attività di recupero [R4] e messa in riserva [R13] di rottami ferrosi:</b> prima della ricezione dei rottami ferrosi (160117; 170405; 191001; 191202) all'impianto, il gestore è tenuto a verificare l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti operazioni: • adempimenti previsti dal DM 17 dicembre 2009 e successive	PIC (9.6.4.5 - pg. 956)  PMC		X	